

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

4.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni.

a) La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

L'articolo 1 comma 2 della legge 370/99 prevede che i Nuclei di Valutazione di Ateneo acquisiscano periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche e trasmettano un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e all'ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca. Il Documento AVA redatto dall'ANVUR, il D.M. 47/2013 in tema di "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" e le Linee Guida dell'ANVUR per la Relazione tecnica dei Nuclei di Valutazione integrano la relazione sull'attività di raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti nel documento più articolato richiesto ai Nuclei e attinente al ruolo di valutazione ex-post che il sistema AVA assegna loro nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ). Le rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti, dei laureandi e dei laureati rappresentano infatti un indicatore fondamentale per la valutazione periodica della qualità della didattica, dell'organizzazione complessiva del corso di studio e della sua efficacia, anche alla luce dell'esperienza lavorativa maturata dopo il conseguimento della laurea. Nel sistema AVA le opinioni degli studenti rivestono un ruolo fondamentale anche nella predisposizione del Rapporto di riesame annuale, laddove il Gruppo di Riesame è chiamato a riflettere sull'esperienza dello studente, e della Relazione annuale delle Commissioni paritetiche docenti-studenti. In un'ottica di miglioramento continuo della qualità della formazione erogata, la raccolta delle opinioni dei propri studenti, laureandi e laureati sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati, la riflessione sui risultati delle indagini e l'attivazione di conseguenti interventi migliorativi rappresentano dunque un passaggio fondamentale del processo di autovalutazione.

In particolare la raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti sugli insegnamenti attivati consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti su molteplici dimensioni: fra queste, le modalità di svolgimento delle lezioni, i contenuti degli insegnamenti, le competenze dei docenti, le risorse strutturali e organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento della didattica. Il complesso dei dati raccolti ogni anno costituisce un bagaglio informativo notevole per gli organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo: questi, utilizzando le indicazioni fornite dall'indagine, possono infatti intraprendere efficaci azioni volte al miglioramento delle modalità di erogazione della didattica.

b) La rilevazione dell'opinione dei laureandi

Il Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU), al fine di monitorare le opinioni degli studenti sul loro intero percorso universitario,

con il Doc. 4/03 dell'aprile 2003 ha invitato i Nuclei di Valutazione ad adottare, a partire dalla sessione di laurea estiva del 2003, un apposito questionario ai fini della valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono gli studi. Nel Documento AVA l'opinione dei laureandi, accanto a quella degli studenti, dei laureati e dei docenti sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati, si inserisce all'interno del sistema di Assicurazione interna della Qualità di Ateneo e deve servire quale strumento di monitoraggio della qualità del Corso di Studio, utile per l'identificazione dei punti di forza e di debolezza della sua organizzazione e per innescare un processo di miglioramento continuo.

4.2 Modalità di rilevazione:

a) La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

A decorrere dall'a.a. 2011/12 la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche avviene in modalità web. Le difficoltà incontrate nel primo anno di adozione di tale modalità hanno consentito di organizzare la campagna di valutazione per il successivo a.a. 2012/13 con maggiore consapevolezza di tutte le sue implicazioni e hanno fatto emergere la necessità di apportare dei correttivi nel caricamento dell'offerta didattica nel gestionale Esse3 di Kion di CINECA, di cui fino a quel momento non era stata data evidenza.

Dal momento che la rilevazione delle opinioni degli studenti in seno alle nuove procedure AVA inizierà a partire dall'a.a. 2013/14, per l'organizzazione della campagna di valutazione della didattica on-line per l'a.a. 2012/13, nella seduta del 06.11.12, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di utilizzare la medesima procedura adottata nell'a.a. 2011/12, confermando perciò il coinvolgimento attivo dei docenti nell'invitare i propri studenti alla compilazione dei questionari nell'arco di due finestre temporali definite per il I e il II semestre, e utilizzando il questionario presente in Esse3, previa integrazione con alcune domande che l'anno precedente non erano presenti.

Le caratteristiche principali dell'indagine sono le seguenti:

- tutti i docenti titolari di attività didattiche nell'a.a. 2012/13 sono stati informati a fine gennaio 2013 dell'avvio della rilevazione mediante un'apposita nota del Presidente del Nucleo di Valutazione. Anche gli studenti iscritti ne sono stati informati sia mediante una comunicazione via mail sia tramite un apposito avviso sulla Homepage del sito dell'Ateneo;*
- per il secondo anno consecutivo si è deciso di non rendere obbligatoria la compilazione del questionario al fine dell'iscrizione all'esame, ma di lasciare lo studente libero di effettuare la compilazione anche dopo aver eventualmente già sostenuto l'esame, purché all'interno della finestra temporale data;*
- sono stati attivati i questionari per le attività didattiche (AD) offerte nell'a.a. 2012/13: il questionario è pertanto risultato compilabile dagli studenti che avevano in libretto tali AD (con frequenza nell'anno accademico). Grazie alla formazione erogata nel 2011 e 2012 a cura degli analisti Kion, al fine del corretto caricamento dell'offerta didattica*

da parte dei Presidi in Esse3 per l'a.a. 2012/13, da quest'anno l'associazione docente/AD (attività didattica) e/o UD (unità didattica o modulo) è risultata corretta, a seguito dei controlli effettuati dall'ufficio statistico.

Gli studenti come lo scorso anno hanno avuto a disposizione due questionari alternativi, a cui hanno avuto accesso dopo aver risposto a una prima domanda che li ha suddivisi tra frequentanti e non frequentanti. Entrambi i questionari sono allegati alla presente Relazione. Sono stati oggetto di analisi della Relazione solo i questionari compilati dagli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato (anche parzialmente) il corso. I questionari, una volta confermati, sono stati acquisiti nel database in forma anonima.

Oltre al questionario predisposto per la valutazione dell'attività didattica i docenti, se interessati, hanno avuto la possibilità di continuare a distribuire in aula, a loro cura, una scheda a risposte aperte volta a raccogliere considerazioni, osservazioni, suggerimenti dello studente utili per ottenere un immediato feed-back rispetto alla didattica e consentire al docente di attivare tempestivamente un processo di miglioramento in un'ottica di valutazione in itinere. Tali schede sono ad uso esclusivo del docente e il Nucleo di Valutazione non ne ha mai preso visione.

Per quanto concerne i tempi della rilevazione, per il secondo anno consecutivo l'attivazione dei questionari non è stata tempestiva in quanto si è dovuta attendere la predisposizione, da parte del CINECA, del questionario completo di tutte le domande. Ciò ha causato un ritardo nell'avvio della compilazione dei questionari per le attività didattiche del I semestre, avvenuto alla fine di gennaio anziché a 2/3 della durata delle lezioni; è stato perciò impossibile intercettare gli studenti presenti alle lezioni di tali insegnamenti, incidendo negativamente sul rapporto questionari compilati/questionari attesi, anche se in misura non quantificabile. Sono state comunque attivate le due seguenti finestre temporali:

- per le attività didattiche annuali e del I semestre: questionari compilabili dal 28/01/13 al 30/06/13;*
- per le attività didattiche del II semestre: questionari compilabili dal 27/03/13 al 30/06/13.*

L'unico corso di studio le cui attività didattiche hanno avuto una finestra temporale di compilazione dei questionari unica e ad hoc (dal 28/01/13 al 31/07/13) è stato il corso ex D.M. 509/1999 in Scienze della sicurezza economico-finanziaria, classe DS/1 che, essendo riservato agli allievi dell'Accademia della Guardia di Finanza, è sempre stato escluso anche dalle elaborazioni dei dati degli a.a. precedenti.

b) La rilevazione dell'opinione dei laureandi

L'Università di Bergamo ha raccolto le opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi a decorrere dal 2003. Dall'anno accademico successivo la gestione di tale attività è stata affidata, tramite la stipula di apposita convenzione, al CILEA - Consorzio Interuniversitario Lombardo per

l'Elaborazione Automatica, ora confluito nel CINECA; la compilazione di un apposito questionario web (allegato alla presente Relazione) è stata resa obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito annualmente un livello di copertura pressoché totale.

Documenti allegati:

Allegato 7: "TESTO QUESTIONARIO FREQUENTANTI 2012_13.pdf" (Testo Questionario studenti frequentanti a.a. 2012/13)

Allegato 8: "TESTO QUESTIONARIO NON FREQUENTANTI 2012_13.pdf" (Testo Questionario studenti non frequentanti a.a. 2012/13)

Allegato 9: "Questionario_L1_v4_DEF.pdf" (Questionario Laureandi)

4.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

a) La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

I questionari compilati da studenti che hanno dichiarato di aver abbandonato la frequenza del corso dopo poche lezioni o di non aver mai frequentato il corso sono stati in totale 5.299.

In 1.794 questionari gli studenti dichiarano di aver abbandonato la frequenza dopo poche lezioni, così motivando la scelta:

Eccessivo impegno per seguire tutti gli insegnamenti del periodo didattico	255	14%
Per impegni di lavoro o personali	548	31%
Scarsa utilità delle lezioni	544	30%
Scarso interesse	203	11%
Sovrapposizione con altri corsi	244	14%

In 3.505 questionari gli studenti dichiarano di non aver mai frequentato il corso per i seguenti motivi:

Eccessivo impegno per seguire tutti gli insegnamenti del periodo didattico	551	16%
Ho seguito il consiglio di altri studenti	102	3%
Per impegni di lavoro o personali	2.697	77%
Scarso interesse	155	4%

I questionari compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato l'insegnamento, anche parzialmente, sono stati in totale 13.177.

Come già accennato nel paragrafo 4.2 tutte le successive elaborazioni dei dati sono state condotte solo sui questionari compilati dagli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato (anche parzialmente) escludendo, per la particolare natura del corso, quelli compilati dagli studenti iscritti al corso ex D.M. 509/1999 in Scienze della sicurezza economico-finanziaria, classe DS/1, riservato agli allievi dell'Accademia della Guardia di Finanza; questo ha portato a 12.976 il numero dei questionari analizzati.

Il numero dei questionari compilati da coloro che hanno dichiarato di aver frequentato meno del 75% delle lezioni è esiguo (734 sul totale di 12.976, pari al 5,7%), pertanto si ritiene poco rilevante la loro incidenza sulla distribuzione percentuale delle risposte.

Per quanto riguarda il grado di copertura a livello di Ateneo, esso è stato pari al 75,7%. Le attività didattiche offerte nell'a.a. 2012/13 e presenti nei libretti degli studenti con frequenza acquisita nello stesso anno accademico erano infatti 1.130, 855 delle quali sono state valutate (si considerano valutate le AD per le quali sia stato compilato almeno un questionario). Le attività didattiche per cui sono stati compilati almeno 10 questionari sono state 380 (pari al 33,6% delle 1.130 AD offerte e al 44,4% delle 855 AD rilevate) e hanno complessivamente raccolto 11.007 questionari.

Alcuni docenti, Presidenti di Consiglio di Corso di studio e Direttori di Dipartimento hanno evidenziato che in molti casi il numero di questionari raccolti è stato di molto inferiore al numero degli studenti presenti a lezione, ritenendo in questi casi la rilevazione scarsamente attendibile.

E' doveroso segnalare che, da un lato, la reportistica trasmessa ai docenti ha riguardato solamente i giudizi espressi dagli studenti dichiaratisi frequentanti, anche parzialmente (sono perciò esclusi coloro che, pur avendo frequentato le lezioni, hanno compilato il questionario per non frequentanti); inoltre possono essere presenti a lezione anche studenti che hanno acquisito la frequenza dell'insegnamento in anni precedenti e che pertanto non sono tenuti alla compilazione del questionario. Si è ritenuto comunque opportuno confrontare la numerosità dei questionari raccolti con la numerosità di quelli attesi, rappresentata dagli studenti potenziali compilatori aventi le attività in libretto con frequenza 2012/13; i risultati del confronto sono presentati nella tabella e nei grafici di cui all'allegato 10, che mostrano la distribuzione negli intervalli considerati (riferiti ai valori del rapporto questionari compilati/numero potenziali compilatori) delle percentuali, semplici e cumulate, delle attività didattiche rilevate.

Si evidenzia che la media del rapporto tra questionari raccolti e studenti con frequenza acquisita per tutte le 855 attività didattiche valutate è stata del 24,9%. Il grafico sulle "Frequenze" semplici mostra chiaramente che la percentuale maggiore di attività didattiche rilevate ha raccolto tra il 10% e il 20% dei questionari potenziali. Osservando invece il grafico "Frequenze cumulate" si nota che per il 93% delle attività didattiche rilevate il rapporto questionari compilati/numero potenziali compilatori non supera il 50%. Tali valori suffragano la percezione dei docenti; si segnala, tuttavia, che la criticità rappresentata da uno scarso numero di questionari raccolti rispetto ai potenziali sarà superata con l'introduzione, a partire dall'a.a. 2013/14, dell'obbligatorietà della compilazione del questionario da parte degli studenti all'atto dell'iscrizione all'esame.

Per quanto riguarda il numero di questionari compilati da studenti frequentanti e il grado di copertura raggiunto, la rilevazione on-line ha dato risultati comunque soddisfacenti, anche se inferiori rispetto all'a.a. precedente, caratterizzato dalla raccolta di 17.494 questionari compilati via web e da un

grado di copertura pari all'85,5%. Senz'altro sono stati fattori limitanti da un lato il ritardo nell'attivazione dei questionari del I semestre e dall'altro la decisione di confermare la non obbligatorietà della compilazione del questionario da parte degli studenti ai fini dell'iscrizione all'esame. Tali limiti dell'indagine saranno superati nell'a.a. 2013/14, vista l'applicazione delle procedure AVA che imporranno sia l'apertura della compilazione a 2/3 della durata delle lezioni di ciascun periodo sia l'obbligatorietà della compilazione del questionario da parte degli studenti, sia frequentanti sia non frequentanti, propedeutica all'iscrizione all'esame.

I livelli di soddisfazione a livello di Ateneo (cfr. Tabella 1 dell'allegato Tabelle_Risultati_valutazione_didattica_2012-13) sono molto positivi per tutti gli aspetti analizzati: la somma dei giudizi positivi non scende mai sotto il 75%; inoltre il più scelto non è mai uno dei due giudizi negativi, anzi per 7 domande su 11 la risposta più ricorrente è "Decisamente sì". Come lo scorso anno, gli studenti si mostrano in particolare decisamente soddisfatti della disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni e del rispetto degli orari dell'attività didattica.

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, nella Tabella 2 del medesimo allegato sono riportate a livello di Ateneo le percentuali di risposta alle domande poste nella sezione C - La didattica integrativa, elaborate sulla base dei 5.459 questionari nei quali è stato indicato che l'insegnamento ha previsto attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, progetti, ecc.); i dati evidenziano giudizi molto positivi sull'utilità di tali attività ai fini dell'apprendimento.

La Tabella 3 infine contiene un approfondimento per singolo Corso di studio delle risposte date a tre domande ritenute significative; anche qui prevalgono nettamente i giudizi positivi, in continuità con i dati dello scorso anno.

Si segnala che le offerte formative interamente in lingua inglese dei corsi di laurea magistrale in Ingegneria gestionale, Progettazione e gestione dei sistemi turistici, Management, finanza e international Business sono state presentate come se si trattasse di corsi a sé stanti, in quanto si è ritenuto utile offrire la possibilità di analizzare eventuali differenze con l'offerta in italiano, alla luce dello sforzo di internazionalizzazione avviato dall'Ateneo negli ultimi anni.

Analisi degli aspetti critici

Il processo di compilazione da parte degli studenti è stato costantemente monitorato dal Nucleo di Valutazione. Rispetto al primo anno di conduzione dell'indagine in modalità web è sensibilmente migliorata la qualità delle informazioni concernenti l'offerta didattica caricate in Esse3, e conseguentemente anche l'associazione docente/AD è risultata corretta, sia nella fase di compilazione del questionario da parte dello studente sia nella predisposizione della reportistica, garantendo valutazioni più attendibili. La maggiore criticità riguardante l'indagine dell'a.a. 2012/13 è stata rappresentata dalla esiguità dei questionari raccolti per molti degli

insegnamenti valutati, segnalata spesso dai docenti e dai Direttori di Dipartimento, secondo i quali le valutazioni degli studenti sono state talvolta di scarsa utilità in quanto poco rappresentative. Come anticipato, tale criticità sarà superata a partire dall'a.a. 2013/14 con l'introduzione dell'obbligatorietà della rilevazione ai fini dell'iscrizione all'esame.

b) La rilevazione dell'opinione dei laureandi

Per quanto concerne i livelli di soddisfazione dei laureandi, nel file allegato ReportCNVSU_Questionari_Laureandi_2013_UniBg, elaborato sulla base di tutti i questionari compilati nell'anno solare 2013, sono riportate le percentuali di risposta alle domande più significative del questionario aggregate a livello di Ateneo, dalle quali emerge una buona soddisfazione complessiva del corso di studio (il 28% dei laureandi risponde "Decisamente sì" e il 60% risponde "Più sì che no"). Si rileva qualche insoddisfazione nel giudizio sulle aule (indicate come raramente adeguate nel 16% dei questionari compilati dai laureandi), sulle attrezzature per le altre attività didattiche (raramente adeguate per il 16% dei laureandi) e sulle postazioni informatiche, giudicate presenti ma in numero inadeguato dal 51% dei laureandi (dato in leggero calo rispetto alla rilevazione dello scorso anno accademico, in cui era al 56%).

Si segnala che i risultati aggregati a livello di singolo Corso di Studio sono forniti annualmente ai Gruppi di Riesame al fine della stesura del Rapporto di Riesame e alle Commissioni paritetiche docenti-studenti per la predisposizione della propria relazione.

Documenti allegati:

Allegato 10: "Tabella_Rapporto_questionari_compilati-numero_potenziali_compileri .pdf"

Allegato 11: "Tabelle_Risultati_valutazione_didattica_2012-13.pdf"

Allegato 12: "ReportCNVSU_Questionari_laureandi_2013.pdf"

4.4 Utilizzazione dei risultati:

a) La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

La diffusione all'interno dell'Ateneo dei risultati dell'indagine relativa alle opinioni degli studenti sulle attività didattiche dell'a.a. 2012/13 è avvenuta a partire dalla fine di ottobre 2013, dapprima con la trasmissione della reportistica rivolta al singolo docente titolare dell'attività didattica valutata, seguita dall'elaborazione di report aggregati per corso di studio e resi disponibili ai Gruppi di Riesame per la predisposizione del Rapporto Annuale di Riesame e alla Commissione paritetica docenti-studenti per la stesura della propria relazione annuale. Sono stati inoltre resi disponibili ai Direttori di Dipartimento tutti i report relativi alle AD afferenti al proprio Dipartimento.

Per quanto riguarda la pubblicizzazione dei risultati della valutazione verso l'esterno sono state annualmente pubblicate sul sito, nella sezione dedicata al Nucleo di Valutazione, tutte le relazioni contenenti i risultati dell'indagine a livello aggregato di Ateneo. Vengono inoltre resi disponibili i risultati aggregati a livello di Corso di studio relativi alle seguenti domande individuate come significative dal Presidio della Qualità:

- Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*

- *Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*
- *Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?*
- *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*
- *Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?*
- *L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?*
- *Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*

L'avvio del processo AVA, con la stesura dei primi Rapporti di Riesame e della Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti quali momenti fondanti dell'autovalutazione, ha obbligato gli attori coinvolti nella gestione delle attività di formazione a riflettere sull'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che i Corsi di Studio si sono posti, sulla congruenza tra obiettivi e risultati raggiunti e sull'efficacia della gestione dei Corsi stessi. Per condurre tali riflessioni una delle fonti primarie di informazioni è rappresentata dalle opinioni degli studenti, raccolte tramite i questionari di valutazione dell'attività didattica, e dalle opinioni dei laureandi sull'intero percorso di studio. Si rileva perciò una maggiore attenzione da parte dei docenti nei confronti sia delle modalità organizzative che dei risultati delle due indagini condotte da anni dal Nucleo di Valutazione. La recente applicazione del D.M. 47/2013 contribuirà significativamente alla diffusione di una cultura della valutazione in ambito universitario.

b) La rilevazione dell'opinione dei laureandi

Come anticipato nel punto a), le percentuali di risposta alle domande più significative del questionario, precedentemente richieste nell'ambito della rilevazione Nuclei e aggregate a livello di Facoltà, sono state annualmente pubblicate sul sito nella sezione dedicata al Nucleo di Valutazione e i dati aggregati a livello di singolo Corso di studio sono stati messi a disposizione dei Gruppi di Riesame al fine dell'individuazione dei punti di forza e delle criticità dei corsi.

Si segnala inoltre che il livello di soddisfazione espresso dai laureandi su alcuni servizi di supporto, in particolare gli spazi universitari (aule), i servizi bibliotecari, il servizio ristorazione, il servizio alloggi, il supporto fornito dall'Ateneo durante il soggiorno all'estero, i servizi di segreteria studenti, rappresenta un indicatore fondamentale per la misurazione del grado di raggiungimento di specifici obiettivi assegnati ai diversi Servizi e inseriti nel Piano della performance dell'Ateneo.

4.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

a) La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

La modalità di rilevazione via web, adottata a partire dall'a.a. 2011/12 e confermata per l'a.a. 2012/13, è caratterizzata da alcuni importanti punti di forza, già evidenziati nella relazione dello scorso anno e così riassumibili:

- sensibile riduzione dell'onere gestionale gravante sull'Ufficio di supporto al Nucleo;*
- azzeramento dei costi annuali di gestione dell'indagine in modalità cartacea;*
- acquisizione immediata dei risultati dei questionari senza dover procedere alla lettura ottica, evitando così un notevole dispendio di tempo ed energie;*
- possibilità di raccogliere ed eventualmente analizzare le opinioni degli studenti non frequentanti.*

I punti di debolezza della valutazione on-line emersi nel corso dell'indagine sono stati i seguenti:

- avendo definito come unità rilevabili le attività didattiche offerte nell'a.a. 2012/13 e presenti nei libretti degli studenti con frequenza acquisita nello stesso anno accademico, non è stato possibile raccogliere l'opinione degli studenti che hanno frequentato le lezioni nell'a.a. in oggetto, ma che avevano acquisito la frequenza negli anni accademici precedenti;*
- molti docenti hanno segnalato come inopportuna la possibilità data agli studenti di compilare il questionario anche dopo aver sostenuto l'esame, poiché le loro opinioni rischiano di essere falsate dalla valutazione ottenuta in sede d'esame;*
- anche quest'anno il ritardo nell'attivazione dei questionari relativi alle attività didattiche del I semestre ha reso impossibile intercettare, tramite i docenti, gli studenti presenti alle lezioni svoltesi in tale semestre per invitarli alla compilazione del questionario; inoltre la conferma della non obbligatorietà della compilazione del questionario ai fini dell'iscrizione all'esame ha comportato, in alcuni casi, un tasso di risposta da parte degli studenti giudicato basso da parte dei docenti;*
- anche quest'anno la produzione della reportistica sia per il singolo docente sia per gli organi di gestione del Corso di studio è stata caratterizzata da un lieve ritardo, che si è ripercosso sull'avvio della riflessione volta al miglioramento della didattica e dei relativi servizi di supporto per l'a.a. successivo.*

Il Nucleo di valutazione ritiene che le criticità più importanti saranno risolte nel prossimo a.a., con l'applicazione delle procedure previste dall'ANVUR nell'ambito del processo di Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento delle sedi e dei Corsi di studio.

b) La rilevazione dell'opinione dei laureandi

La rilevazione dell'opinione dei laureandi, condotta da un decennio in convenzione con il CILEA - Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica, ora confluito nel CINECA, non presenta criticità relativamente alla modalità di rilevazione adottata e al grado di copertura pressoché totale raggiunto. Anche i risultati del monitoraggio del livello di soddisfazione dei laureandi non evidenziano forti elementi di criticità. Infine, come per la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, anche per la rilevazione dell'opinione dei laureandi si rileva che l'applicazione del D.M. 47/2013 in tema di Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica produrrà necessariamente una maggiore attenzione e un maggiore utilizzo, da parte degli Organi di gestione dei Corsi di studio, dei risultati delle rilevazioni.